



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 500 del 3 settembre 2026

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 – PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI. CUP: G46B19005120005.

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SPECIALISTICI DI ALTA PROFESSIONALITA' PER LA DIGITALIZZAZIONE DELL'INTERO CICLO DI VITA DEGLI APPALTI.

DECRETO COMMISSARIALE N. 86 DEL 12 FEBBRAIO 2026 DI AFFIDAMENTO SERVIZI OPZIONALI DI SUPPORTO E ASSISTENZA SPECIALISTICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO. CIG: B9E57A9766

**APPROVAZIONE 3° STATO D'AVANZAMENTO DEI SERVIZI A TUTTO IL 31 AGOSTO 2026
DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEL 3° ACCONTO**

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- RICHIAMATO altresì, l'art. 10, comma 2-quinquies. del predetto decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, secondo cui "Per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del citato



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

decreto-legge n. 133 del 2014, i commissari di Governo, il Presidente della regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e di Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea”.

- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *“Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario”*;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTE le Delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, n. 55 del 10 dicembre 2016, n. 26 del 28 febbraio 2018;
- VISTA per ultimo la Delibera CIPE n. 64 del 1° agosto 2019;
- CONSIDERATO che la predetta Delibera CIPE n. 64/2019, in considerazione della strategicità degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico ed al ripristino e tutela della risorsa ambientale, ricompresi negli strumenti programmatori del FSC 2014-2020, oltre a modificare le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie, sulle contabilità speciali dei Commissari (punto 1 della Delibera), ha dato la possibilità agli stessi di potersi avvalere, per il supporto tecnico specialistico e per le attività propedeutiche e strumentali alla messa a bando ed alla realizzazione degli interventi finanziati attraverso il FSC di “Sogesid” entro il limite del 3% del finanziamento assegnato (punto 5 della Delibera);
- CONSIDERATO che il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consente *“ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi”*;
- CONSIDERATO che il comma 5 dell'art.1 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 recitava testualmente *“...una quota non superiore all'1,50% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma per lo svolgimento di missioni, per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, anche mediante conferimento di incarichi di consulenza, in misura non superiore a tre unità, e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina...”*;
- CONSIDERATA la “straordinaria” natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale dipendente;
- VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di *“estrema urgenza”* gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che il Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato Piano Stralcio 2019;
- RITENUTO necessario dotarsi di una struttura di supporto, seppur minima, adeguata ad assicurare le attività in rassegna ed individuare una fonte di finanziamento per la copertura delle spese relative al suo funzionamento;
- RICHIAMATO inoltre il disposto dell'art. 10 comma 4 della citata L. 116/2014, per cui le spese di funzionamento delle strutture commissariali possono essere fatte gravare anche sul c.d. "Fondo" per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle voci previste nei quadri economici di cui all'art. 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione*) come modificato dall'art. 217 del citato D.lgs. 50/2016;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019;
- CONSIDERATA la "straordinaria" natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Basilicata, che non dispone di proprio personale dipendente;
- DATO ATTO che la quota di cui al precedente punto verrà fatta gravare sui quadri economici dei singoli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma;
- DATO ATTO altresì che, ai sensi del comma 7 del citato art. 1 del D.P.C.M. del 20 luglio 2011, tali spese non incidono sulla quota prevista dalla normativa vigente in merito all'incentivo alla progettazione, ex art. 45 del D.lgs. 36/2023;
- VISTO il Decreto commissariale n. 735 del 29 dicembre 2025 recante la determinazione a contrarre per l'affidamento dei servizi in oggetto;
- VISTO il Decreto commissariale n. 19 del 14 gennaio 2026, recante il PROVVEDIMENTO DI AGGIUDIAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO E ASSISTENZA SPECIALISTICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA IN RELAZIONE ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE BASILICATA, in favore dell'operatore economico APPCONSULTING SRL con sede legale in Potenza (PZ), C.F./P.IVA: 02130120765;
- VISTO il Disciplinare di incarico prot. n. 361 del 9 febbraio 2026;
- DATO ATTO che il succitato Decreto n. n. 19/2026 prevede, tra l'altro, la possibilità di attivare ulteriori servizi opzionali, entro il tempo contrattuale e nei limiti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;
- TENUTO CONTO che la Struttura commissariale deve gestire diverse procedure di affidamento, al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali previsti, sta provvedendo all'implementazione del nuovo sistema di protocollazione e fatturazione elettronica, al fine di una più efficace gestione contabile degli appalti di lavori, servizi e forniture di competenza del Commissario;
- ATTESO pertanto, che è risultato necessario provvedere al rafforzamento della Struttura commissariale;
- VISTA la nota commissariale prot. n. 392 in data 11 febbraio 2026 con la quale il RUP arch. Gaspare BUONSANTI ha richiesto alla società AppConsulting s.r.l., aggiudicataria del servizio di supporto e assistenza specialistica al Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, di una risorsa da coinvolgere nel progetto per la "protocollazione e fatturazione elettronica", al fine di una più efficace gestione contabile degli appalti di competenza del Commissario;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTA la nota PEC in data 11 febbraio 2026 prot. n. 0147/2026/GC, acquisita al protocollo commissariale in pari data, con la quale il dott. Gaetano CHIARITO in qualità di legale rappresentante della società la società AppConsulting s.r.l., ha trasmesso il curriculum professionale di una risorsa da coinvolgere nel progetto "protocollo collazione e fatturazione elettronica", per il periodo febbraio 2026 – febbraio 2027 per complessive n. 52 gg/uomo;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 86 del 12 febbraio 2026 recante l'attivazione dei servizi opzionali di cui all'offerta del 11 febbraio 2026 della Società APPCONSULTING S.r.l. C.F./P.IVA n. 02130120765, per il periodo febbraio 2026 – febbraio 2027 per complessive n. 52 gg/uomo, per un importo massimo pari ad €. 20.124,00 oltre IVA al 22%;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 154 del 19 marzo 2026 recante il provvedimento di approvazione del 1° Stato d'Avanzamento delle attività a tutto il 28 febbraio 2026 e disposizione di liquidazione e pagamento 1° acconto pari ad €. 4.860,00 oltre IVA;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 300 del 4 giugno 2026 recante il provvedimento di approvazione del 2° Stato d'Avanzamento delle attività a tutto il 29 maggio 2026 e disposizione di liquidazione e pagamento 2° acconto pari ad €. 14.580,00 oltre IVA;
- TUTTO CIO' PREMESSO
- VISTO il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- DATO ATTO che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
- VISTA la nota in data 2 settembre 2026 acquisita agli atti del Commissario in pari data, con la quale il RUP ha trasmesso il verbale relativo al 3° Stato d'Avanzamento delle attività a tutto il 31 agosto 2026, nell'ambito dell'affidamento di servizi di alta professionalità per la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita degli appalti, mediante la piattaforma di e-procurement – rafforzamento amministrativo;
- VISTO nello specifico il 3° Stato di Avanzamento dei servizi a tutto il 31 agosto 2026 per un importo complessivo netto pari ad **€. 14.580,00** oltre IVA al 22% di cui:
- Servizi specialistici di rafforzamento amm.vo pari ad€. 14.580,00
- PRESO ATTO della proposta di liquidazione del RUP in data 31 agosto 2026;
- VISTO il DURC on Line dal quale si evince la posizione regolare nei confronti di INPS ed INAIL da parte dell'operatore economico avente C.F. 02130120765, emesso in data 16 giugno 2026 e scadenza validità il 14 ottobre 2026;
- VISTA la fattura elettronica per prestazione n. FPA n. 75/2026 del 2 settembre 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 4081 in pari data, di importo complessivo pari ad **€. 17.787,60** di cui €. 414.580,00 per imponibile ed €. 3.207,60 per IVA al 22%, emessa dalla Società Appconsulting S.r.l. - C.F./P.IVA: 02130120765 con sede legale in Potenza, riportante la dizione "scissione dei pagamenti IVA";
- DATO ATTO che l'ufficio di staff del Soggetto Attuatore Delegato ha eseguito con esito positivo la verifica di regolarità fiscale nei confronti del soggetto avente il seguente C.F. 02130120765, ai sensi dell'art. 48-bis comma 1 del D.P.R. 602/73 come da liberatoria prot. 202600008867424 in data 3 settembre 2026, agli atti del Commissario;
- VISTA la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello *"Split payment"* nel caso in cui *"...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"..."*;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- CONSIDERATO** che con l'art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;
- VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** l'art. 1 del D.L. 50/2017 – "Manovra correttiva" che, abolendo il comma 2 dell'art. 17-ter del DPR 633/72, ha esteso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura con la dicitura "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972";
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici: CUP: G46B19005120005 - CIG: B9E57A9766;
- ACCERTATA** la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al presente affidamento;
- VISTA** la disponibilità della somma massima impegnata, pari ad **€. 17.787,60** IVA inclusa, accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;
- DATO ATTO** che l'importo complessivo corrisponde a quanto stabilito dal Decreto Commissariale n. 86 del 12 febbraio 2026;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI;
3. **DI APPROVARE** la contabilità relativa al 3° Stato di Avanzamento dei servizi a tutto il 31 agosto 2026, trasmessa dal RUP nelle premesse indicata, relativa all'affidamento di servizi di supporto e assistenza specialistica per il rafforzamento della capacità amministrativa del Commissario di Governo a tutto il 31 agosto 2026;
4. **DI DISPORRE** la liquidazione ed il pagamento della fattura elettronica per prestazione n. FPA n. 75/2026 del 2 settembre 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 4081 in pari data, di importo complessivo pari ad **€. 17.787,60** di cui €. 14.580,00 per imponibile ed €. 3.207,60 per IVA al 22%, emessa dalla Società Appconsulting S.r.l. - C.F./P.IVA: 02130120765 con sede legale in Potenza, riportante la dizione "scissione dei pagamenti IVA";
5. **DI IMPUTARE** la somma complessiva di **€. 17.787,60** giusto Decreto Commissariale n. 86 del 12 febbraio 2026 con il quale si impegnava la spesa necessaria all'affidamento dei lavori de quo sulla contabilità speciale C.S: 5594;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito del Commissario di governo;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

1. **APPCONSULTING S.R.L.** con sede legale in Potenza (PZ) - C.F./P.IVA n. 02130120765, dell'importo complessivo di **€. 14.580,00**, a titolo di saldo imponibile della fattura elettronica n. FPA 75/2026 del 2 settembre 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 4081 in pari data, mediante accredito sul c.c.b. avente il seguente codice **IBAN: IT15 A088 7341 8800 0000 0600 621**;
2. **Erario** – dell'importo pari ad **€. 3.207,60** per il versamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.L. 50/2017 (...IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);

prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata “C S Rischio Idrogeo Basilicata”.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, Arch. Gaspare BUONSANTI, al dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata nonché dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 3 settembre 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)

 
GIANMARCO BLASI
03/09/2026 11:37:47 UTC+0200

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.